

■ AMBIENTE Rifiuti di ogni genere nell'alveo di un torrente lungo il tracciato della littorina

Bomba ecologica a San Costantino

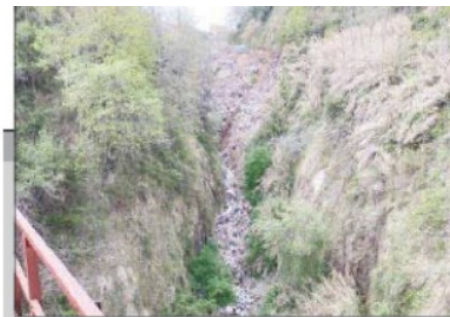
La segnalazione dei cittadini. Probabile a questo punto l'intervento della Procura



Le desolanti immagini dello scempio ambientale



Una enorme quantità di rifiuti nell'alveo del torrente



Il costone pieno di spazzatura

LE foto sono eloquenti e sicuramente attireranno l'attenzione del procuratore Camillo Falvo che - com'è noto - sui reati in materia ambientale ha iniziato fin da suo insediamento a Vibo una vera e propria battaglia che sta iniziando a far vedere i risultati anche per via della sua intuizione di creare una task force apposita.

Quelle a corredo dell'articolo certificano un vero e proprio disastro ambientale ciò che si sta consumando in località "Fontana vecchia", lungo il vecchio tracciato delle Ferrovie Calabro-Lucane nel territorio di San Costantino Calabro, non molto distante da Vibo Valentia. Uno scempio visibile a occhio nudo dal vecchio ponte della Littorina - il mezzo di comunicazione che consentiva di spostarsi da Mileto fino alla fascia costiera - e portato alla ribalta da un cittadino che ha postato le immagini della vergogna su Facebook che ha invitato l'amministrazione del paese a sanare il danno. Danno ecologico che appare davvero rilevante e che risulta essere presente da diverso tempo.

Dalle foto si vede un autentico fiume di rifiuti di vario genere che scorre fino a valle contaminando uno dei luoghi più sugge-



Altre eloquenti immagini dell'immondizia abbandonata ormai da tempo nella zona inquinando il corso d'acqua



stivi, meta degli amanti del trekking che uniscono la passione per lo sport alla tutela dell'ambiente.

A pochi passi da San Costantino Calabro e dal centro abitato emerge infatti un'autentica discarica formata da una quantità industriale di spazzatura che ostruisce il corso d'acqua sotto il ponte. Insomma di tutto e di più, anche perché ad aggravare la situazione il fatto che i rifiuti sono, come detto, presenti in quantità industriale nell'alveo del torrente.

Una vergogna inaudita denunciata su un gruppo

pubblico di Facebook - che ha raccolto lo sdegno di numerosi cittadini - da una serie di cittadini che, come detto, invoca l'intervento dell'amministrazione comunale di San Costantino chiamata a bonificare l'area e a prendere gli opportuni provvedimenti. Una situazione molto grave che testimonia, purtroppo, ancora una volta, l'inciviltà di chi, fregandosi delle più elementari regole del vivere comune, ha deturpato un'intera zona. a visto e si è girato dall'altra parte facendo finta di nulla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

